

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it - C.F. e P.IVA: 02459410359

“E’ sogno o realtà?”

ROBERTO DE CANDIA
MARCO FILIPPO ROMANO
NICOLÒ DONINI

I tre baritoni

Ensemble Salotto ‘800
MARCO DALLARA *direttore*



Distribuzione REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.r.l.

Presentazione

Tra gli intenti del progetto, c'è quello di riunire grandi interpreti dell'opera lirica in un unico spettacolo, di poterli ascoltare non solo tra le scene dei grandi allestimenti d'opera, ma in una realtà più vicina e accessibile al pubblico. **Ispirati dalle parole di Ford nel Falstaff di Verdi, avere in un unico concerto tre artisti di questo calibro non sarà solo un sogno, ma pura realtà.** Roberto De Candia, Marco Filippo Romano e Nicolò Donini, stelle internazionali della lirica e grandi amici nella vita, alterneranno arie e duetti dal loro repertorio, in una sorta di ironica rivincita rispetto ai celebri "tre tenori".



Programma

W. A. Mozart	<i>Le nozze di Figaro</i> Ouverture
G. Rossini	<i>La Cenerentola</i> "Sia qualunque delle figlie" - Marco Filippo Romano
W. A. Mozart	<i>Le Nozze di Figaro</i> "Hai già vinta la causa" - Roberto De Candia
G. Rossini	<i>Il Barbiere di Siviglia</i> "La Calunnia" -- Nicolò Donini
G. Rossini	<i>La Cenerentola</i> "Un segreto d'importanza" - Marco Filippo Romano, Roberto De Candia
G. Donizetti	<i>Don Pasquale</i> Sinfonia
W.A. Mozart	<i>Le Nozze di Figaro</i> "Non più andrai" - Nicolò Donini
G. Rossini	<i>Il Barbiere di Siviglia</i> "Largo al factotum" - Roberto De Candia
G. Donizetti	<i>L'elisir d'amore</i> "Udite o rustici" - Marco Filippo Romano
P. Mascagni	<i>Cavalleria Rusticana</i> "Intermezzo"
G. Rossini	<i>Il Turco in Italia</i> "D'un bell'uso di Turchia" - Nicolò Donini, Marco Filippo Romano
G. Verdi	<i>Falstaff</i> "E' sogno o realtà?" - Roberto De Candia
W.A. Mozart	<i>Don Giovanni</i> "Madamina, il catalogo è questo" - Marco Filippo Romano
G. Verdi	<i>La Forza del Destino</i> Sinfonia
G. Donizetti	<i>Don Pasquale</i> "Cheti, cheti, immantinate" - Nicolò Donini, Roberto De Candia

ROBERTO DE CANDIA

baritono

Dopo aver iniziato gli studi come violoncellista, Roberto de Candia ha studiato canto sotto la guida di Lajos Kozma e Sesto Bruscantini. Vincitore del Concorso Internazionale "A. Belli" di Spoleto nel 1990, ha compiuto subito due prestigiosi debutti, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (*Messa di Gloria* di Puccini) e al Teatro Regio di Parma (*Manon*).

Le sue doti di raffinato interprete e musicista lo avviano in breve a una fortunata carriera internazionale che l'ha condotto sui palcoscenici delle maggiori istituzioni musicali del mondo, inclusi Teatro alla Scala, Covent Garden Londra, Metropolitan Opera, Wiener Staatsoper, Festival di Salisburgo, Glyndebourne Festival, Opéra Comique di Parigi, New National Theatre di Tokyo, Opernhaus di Zurigo, Deutsche Oper Berlin, Bayerische Staatsoper di Monaco, La Monnaie di Bruxelles, Maggio Musicale Fiorentino, Rossini Opera Festival di Pesaro e tutti i maggiori teatri d'opera italiani.

Nel corso della sua carriera ha avuto modo di collaborare con i più grandi direttori, fra i quali Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung, John Eliot Gardiner, Daniele Gatti, Zubin Mehta, Riccardo Muti e Giuseppe Sinopoli.

Ospite regolare del Teatro alla Scala, vi ha debuttato nella stagione 1996 in *Armide* di Gluck (Ubalde). In seguito ha preso parte a numerose altre produzioni, fra le quali *Il turco in Italia* (Prosdocimo), *Linda di Chamounix* (Antonio), *Manon Lescaut* (Lescaut), *La forza del destino* (Melitone, diretto da Riccardo Muti), *Il barbiere di Siviglia* (Figaro), *L'elisir d'amore* (Belcore), *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) e *Il dissoluto assolto* (Leporello).

Dopo il debutto al Metropolitan nel 1998 con *Manon* (Lescaut) di Massenet, vi è stato invitato nuovamente per interpretare *La cenerentola* (Dandini), *L'elisir d'amore* (Belcore), *La bohème* (Marcello), *Manon*, *L'italiana in Algeri* (Taddeo) e *Cyrano de Bergerac* (Ragueneau) di Alfano, a fianco di Plácido Domingo e, nel 2017, di Roberto Alagna.

Si è affermato come interprete di riferimento del ruolo di *Falstaff*, da lui portato in scena al Festival Verdi di Parma, al Teatro Real di Madrid, all'Opera di Roma, alla Semperoper di Dresda, alla Staatsoper di Amburgo, al NCPA di Pechino, a Bruxelles, a Los Angeles, a San Diego, a Helsinki, a Tokyo, al Teatro San Carlo di Napoli.

Fra i numerosi altri ruoli in repertorio, da ricordare *Gianni Schicchi* (ruolo titolo) alla Deutsche Oper di Berlino, alla Cincinnati Opera e a Helsinki, *La traviata* (Giorgio Germont) alla Staatsoper di Amburgo e alla Semperoper di Dresda; *Il barbiere di Siviglia* (Figaro) all'Opéra Comique di Parigi, al New National Theatre di Tokyo, alla Wiener Staatsoper; *Don Giovanni* (Leporello) al Maggio Musicale Fiorentino; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) al Liceu di Barcellona, *Un ballo in maschera* (Renato) a Cagliari.

Particolarmente apprezzato come interprete rossiniano, Roberto de Candia ha debuttato al Rossini Opera Festival di Pesaro nel ruolo di Parmenione ne *L'Occasione fa il ladro* (1996) e negli anni successivi vi è ritornato per numerose produzioni, fra le quali *Il signor Bruschino* (Bruschino Padre), *Adina, ovvero il Califfo di Bagdad*, *Il viaggio a Reims* (Prudenzio), *La Cenerentola* (Dandini), *Il turco in Italia* (Prosdocimo), *Le Comte Ory* (Raimbaud).

© Studio Amati Bacciardi



La sua vasta discografia include *Corradino* di Galante, *Saffo* di Pacini, la *Messa di Gloria* di Mascagni, *La cenerentola* (ROF Edition), oltre a *Il turco in Italia* (vincitore del Gramophone Award) e *La bohème*, in entrambi i casi con la direzione di Riccardo Chailly per la Decca.

IMPEGNI RECENTI: *La traviata* al Teatro San Carlo di Napoli; *Carmina Burana* al MITO Festival; *Don Pasquale* (ruolo titolo) alla Wiener Staatsoper; *Falstaff* al Teatro Real di Madrid; *Il barbiere di Siviglia* (Figaro) in tournée in Giappone e al Teatro Comunale di Bologna; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) alla Den Norske Opera di Oslo; *Falstaff* al New National Theatre di Tokyo; Regio di Torino; *Rigoletto* (debutto nel ruolo) al Teatro Coccia di Novara; *Così fan tutte* al Teatro Regio di Torino.

PROGETTI FUTURI: *Pietro il Grande* e *Messa di Gloria* al Festival Donizetti di Bergamo; *Falstaff* a Las Palmas; *Die Zauberflöte* (Papageno) al Teatro San Carlo di Napoli; *Don Pasquale* e *Simon Boccanegra* (Paolo Albiani) al Teatro Regio di Torino; *Le Comte Ory* a Monaco di Baviera; *Il barbiere di Siviglia* a Savonlinna; *Così fan tutte* a Siviglia; *La bohème* (Marcello) al Liceu di Barcellona; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) a Tokyo.

MARCO FILIPPO ROMANO

baritono

Uno dei baritoni buffi di maggior talento sulla scena operistica italiana e internazionale, ha già debuttato in teatri e festival di primissimo piano come La Fenice di Venezia, Regio di Torino, Comunale di Bologna, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Real di Madrid, Bayerische Staatsoper e Staatstheater am Gärtnerplatz di Monaco, Den Norske Opera di Oslo, Daegu Opera House (Corea del Sud), Glyndebourne Festival, Wexford Festival, Festival della Valle d'Itria di Martina Franca.

Nato a Caltanissetta, Marco Filippo Romano ha intrapreso lo studio del canto dopo essersi diplomato in corno presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo.

Grande specialista di ruoli rossiniani, Don Bartolo ne *Il Barbiere di Siviglia* è un suo cavallo di battaglia e gli ha procurato unanimi consensi in Italia e nel mondo, da Torino a Roma, Firenze, Genova e Bologna, da Oslo a Glyndebourne e alla Corea del Sud. Ha anche riscosso grande successo al Rossini Opera Festival di Pesaro (Don Profondo ne *Il Viaggio a Reims* e Raimondo Lopez in *Matilde di Shabran*) e al Festival Rossini in Wildbad (Leuthold in *Guillaume Tell* e Omar in *Siège de Corinthe*).

Fra le numerose altre interpretazioni della sua carriera, da segnalare Don Magnifico ne *La Cenerentola*, Don Geronio ne *Il Turco in Italia*, Taddeo ne *L'italiana in Algeri*, i ruoli mozartiani come Leporello in *Don Giovanni* e Don Alfonso in *Così fan tutte*, i ruoli donizettiani come Don Pasquale nell'opera omonima, Dulcamara e Belcore ne *L'elisir d'amore*, Mamma Agata ne *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, ma anche Schaunard ne *La bohème*, Albrighòr ne *La donna serpente* di Casella, Max ne *Le Chalet* di Adam, la Generala ne *Il mondo alla rovescia* di Salieri, Felice ne *Il medico dei pazzi* di Battistelli, Michele Gamautte in *Margherita d'Anjou*, Fra Melitone ne *La forza del destino*.

Marco Filippo Romano ha collaborato con direttori quali Riccardo Muti, Michele Mariotti, Gianandrea Noseda, Fabio Luisi, Daniele Rustioni, Enrique Mazzola, Andrea Battistoni, Stefano Montanari, e registi

© Enrico Magri



come Mario Martone, Emilio Sagi, Daniele Abbado, Joan Font, Francesco Micheli, Marco Gandini e Rosetta Cucchi.

IMPEGNI RECENTI: *Pietro il grande* al Festival Donizetti di Bergamo; *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Massimo di Palermo; *Il matrimonio segreto* (Geronimo) al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) al Maggio Musicale Fiorentino; *Il barbiere di Siviglia* (Bartolo) al Teatro Comunale di Bologna ed in tournée in Giappone con TCBO; *Madama Butterfly* (Sharpless) al Teatro San Carlo di Napoli; *Don Pasquale* (ruolo titolo) al Bolshoi di Mosca; *La forza del destino* (Fra' Melitone) a Piacenza, Modena e Reggio Emilia; *Così fan tutte* (Don Alfonso) al Teatro San Carlo di Napoli con la direzione di Riccardo Muti; *Il barbiere di Siviglia* al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca; *L'elisir d'amore* (Belcore) al Teatro La Fenice di Venezia.

PROGETTI FUTURI: *Il matrimonio segreto* al Teatro Regio di Torino; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) al Teatro La Fenice di Venezia; *Il viaggio a Reims* (barone di Trombonok) all'Opera di Colonia; *Così fan tutte* (Don Alfonso) alla Staatsoper di Vienna con Riccardo Muti; *Il maestro di Cappella* al Teatro San Carlo di Napoli; *Il barbiere di Siviglia* al Teatro La Fenice ed a Caracalla con l'Opera di Roma; *La cambiale di matrimonio* (Slook) al Teatro La Fenice; *Il barbiere di Siviglia* a Piacenza.

NICOLO' DONINI

basso

Giovane talento fra i più interessanti del panorama operistico italiano, il basso Nicolò Donini nel 2018 è stato ammesso all'Accademia Rossiniana di Pesaro, dove ha debuttato al Rossini Opera Festival come Lord Sidney e Don Prudenzio ne *Il viaggio a Reims*.

Nato a Bologna nel 1990, Nicolò Donini è entrato a 11 anni nel coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna, ha studiato pianoforte al Conservatorio G. B. Martini di Bologna, dove si è poi diplomato in canto. In seguito si è specializzato al Conservatorio A. Boito di Parma con il massimo dei voti sotto la guida di Nemi Bertagni. Attualmente studia con Antonella D'Amico.

Grazie alla Scuola dell'Opera, ha partecipato a numerose produzioni del Teatro Comunale di Bologna (*Madama Butterfly*, *La traviata*, *Don Pasquale*, *Rigoletto*) e del Teatro Regio di Parma, dove ha debuttato nel 2016 ne *L'occasione fa il ladro*, con il ruolo di Martino.

Allievo dell'Accademia "Rodolfo Celletti" di Martina Franca, ha avuto l'opportunità di debuttare importanti ruoli in occasione al Festival della Valle d'Itria: Seneca ne *L'incoronazione di Poppea*, Luka in *The Bear* di W. Walton e Atlante in *Baccanali* di A. Steffani, incisio live per la Dynamic.

Nel 2017 ha debuttato all'Opera di Roma ne *Lo scoiattolo in gamba* di Nino Rota ed ha affiancato Leo Nucci in occasione del concerto per i suoi 50 anni di carriera presso il Teatro Municipale di Piacenza.

Nel 2017 ha anche preso parte al progetto Opera (e)Studio dell'Ópera di Tenerife, che gli ha permesso di partecipare alle produzioni de *I Capuleti e i Montecchi* (Lorenzo), *La traviata* con la direzione di Renato Palumbo e *Il viaggio a Reims* (Trombonok).

IMPEGNI RECENTI: *Silla* di Händel (il dio) al Festival George Enescu di Bucharest, con Europa Galante e Fabio Biondi; Concerto con il Rossini Opera Festival al Teatro Bolshoi di Mosca; *La cambiale di matrimonio* e *Campanello* di Donizetti (Don Annibale) al Teatro Lirico di Cagliari; *La cambiale di*



matrimonio (Tobia Mill) al Teatro Rossini di Pesaro; *Il trovatore* al Teatro Comunale di Bologna con la direzione di Pinchas Steinberg; *Il viaggio a Reims* a Tenerife; *Stabat Mater* per il 150° anniversario della morte di Rossini a Pesaro; *Le trouvère* al Festival Verdi di Parma, nuova produzione di Robert Wilson con la direzione di Roberto Abbado; *I Capuleti e i Montecchi* (Lorenzo) al Teatro Comunale di Bologna; *La Gioconda* a Piacenza ed a Modena.

PROGETTI FUTURI: *Fidelio* (Don Fernando) al Teatro Comunale di Bologna; *Der Diktator* a Tenerife; *L'italiana in Algeri* (Mustafà) a Pesaro e Rete Lirica Marche; *Lucrezia Borgia* (Gubetta) al Teatro Comunale di Bologna; *Moïse et Pharaon* (Osiride) al Rossini Opera Festival di Pesaro; *Un ballo in maschera* e *La bohème* (Colline) a Tenerife; *Carmen* (Zuniga) al Teatro Regio di Parma.

ENSEMBLE SALOTTO '800

Marco Dallara *direttore*



Il complesso strumentale Salotto '800 è nato per iniziativa di Leo Nucci e Paolo Marcarini. Con il lavoro di riscoperta di pagine poco eseguite e anche di "riedizioni" di grandi successi, Salotto '800 ha condotto un'intensa attività che lo ha visto applauditissimo protagonista a fianco di Leo Nucci in memorabili concerti in Italia (dal Bellini di Catania al S. Carlo di Napoli, dall'Opera di Roma al Comunale di Bologna, dal Regio di Parma al Grande di Brescia, alla Scala di Milano), in Francia (Teatro di Lille, Salle Gaveau di Montecarlo), Germania (Herculesaal di Monaco di Baviera, Bonn), Svizzera (Radio Svizzera Italiana, Festival di Solothurn), Jugoslavia (Sala del Conservatorio di Zagabria), Chile (Teatro Municipal di Santiago, Viña del Mar dove il concerto è stato premiato dalla critica come miglior concerto dell'anno). Ha inciso, sempre con la voce di Leo Nucci, tre compact disc: *Il Concerto della Scala* con romanze da camera e arie d'opera, *Il baritono ideale*, solo arie d'opera, e *Omaggio a C.A. Bixio* con alcune fra le più belle canzoni di questo autore. Accanto a pagine della lirica "da camera" dell'Ottocento, il complesso propone arie del grande repertorio operistico e alcune (in versione completa) fra le più celebri opere italiane. Ha collaborato, oltre che con Leo Nucci, con altri grandi cantanti quali Katia Ricciarelli, Christian Johansson, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Daniela Dessì. Esegue elaborazioni scritte da Paolo Marcarini. In occasione della messa in onda televisiva di *Rigoletto* su Rai 3, il Messaggero di Roma scrisse: "Che dire dell'ensemble Salotto '800? Una grande micro-orchestra".

E recentemente, dopo un'esecuzione di *Carmen*: "Il miracoloso ensemble Salotto '800 ha eseguito, in formazione di appena 11 strumentisti, le magiche trascrizioni di un musicista raffinato e colto come Paolo Marcarini che ha saputo darci la musica di Bizet esattamente come lui l'avrebbe voluta".

MARCO DALLARA

direttore



Nato a Milano, si è diplomato in violino al Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, dove ha proseguito gli studi in Composizione e Direzione d'Orchestra. In qualità di violinista ha collaborato con le più importanti istituzioni liriche e sinfoniche italiane e con solisti quali Giuliano Carmignola, Mario Brunello, Radovan Vlatkovič, Maurice André, Sergej Krylov, Michele Campanella, Salvatore Accardo, Uto Ughi sotto la guida di alcuni fra i più rinomati direttori a livello internazionale quali Riccardo Muti, Miun Wung Chung, Rafael Frühbeck De Burgos, Bruno Bartoletti, Donato Renzetti, Gustav Kuhn, Kazushi Ono solo per citarne alcuni. Ha iniziato l'attività di direttore d'orchestra nel 2004 e fin da subito ha ottenuto importanti risultati in vari concorsi internazionali. Si è classificato al secondo posto alla XII edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Franco Capuana" di Spoleto; ha vinto il Concorso per Direttori d'Orchestra "Festival Mozart Giovani" di Milano ed è stato finalista alla V edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Luigi Mancinelli" di Orvieto. Ha debuttato dirigendo una serie di concerti con l'Orchestra Sinfonica di Pesaro: *Concerti brandeburghesi* di Bach, *Messa in sol maggiore* di Schubert, *Vesperae Solenne de Confessore* di Mozart. Nel 2005 ha inaugurato la "VII Settimana della Cultura" di Parma eseguendo musiche di Maurice Ravel e Leonard Bernstein. Nel 2006 ha diretto le *Nozze di Figaro* di Mozart in un allestimento realizzato in collaborazione con il Teatro Fraschini di Pavia e *La serva padrona* di Pergolesi. Nel 2007 ha diretto *L'italiana in Algeri* di Rossini al festival di Fontanellato (Pr) ed ha iniziato una collaborazione con gli Archi Italiani ed i Musicisti di Parma. Nel 2008, chiamato a collaborare alla preparazione musicale dell'allestimento di *Maria Stuarda* del Teatro alla Scala di Milano al Megaron Mousikis di Atene, è stato assistente del M^o Richard Bonyngé; inoltre ha diretto *L'italiana in Algeri* con Agnes Baltza. Ha diretto quindi *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* al Teatro Magnani di Fidenza e al Teatro Comunale di Carpi. Nel 2009 ha continuato la collaborazione con gli Archi Italiani in una serie di concerti lirici e sinfonici ed ha diretto *L'italiana in Algeri* (Torino). Nel 2010 ha debuttato al Teatro Regio di Parma dirigendo l'Orchestra "Arturo Toscanini" in un Concerto Sinfonico, evento per il quale è stato poi confermato anche negli anni successivi. Nel 2011 ha diretto *La Vedova Allegra* (Auditorium Paganini di Parma), *Don Pasquale*, e *L'occasione fa il Ladro*. Ha debuttato nella Stagione Sinfonica 2012/2013 "Serate Musicali" nella prestigiosa Sala Verdi del Conservatorio di Milano. È stato riconfermato nella stessa Stagione Concertistica l'anno successivo con il pianista Roberto Cappello, concerto replicato al Teatro Comunale di Modena. Tra gli impegni più recenti si possono inoltre annoverare il debutto nella Stagione Sinfonica del Teatro Municipale di Piacenza con l'Orchestra Filarmonica Toscanini ed il basso Roberto Scandiuzzi, un Concerto Sinfonico replicato sia al Teatro Regio di Parma che al Teatro Valli di Reggio Emilia ed il Concerto con Dimitra Theodossiou, Roberto Aronica e Michele Pertusi al Teatro Magnani di Fidenza, *Don Pasquale*, *Traviata*, *Il Signor Bruschino*, un Concerto Lirico Sinfonico all'Europa Auditorium di Bologna e *Facade* di William Walton sempre con l'Orchestra Arturo Toscanini. Ha diretto *Jerusalem* di Giuseppe Verdi in versione integrale al Teatro Magnani di Fidenza con il basso Carlo Colombara ed il soprano Daria Masiero.

Scrive Paolo Isotta sul Corriere della Sera: "... l'opera suona in modo perfetto, quindi anche grandioso ove occorra. Il merito va innanzitutto al direttore d'orchestra, Marco Dallara, che della difficilissima partitura dà una versione nitida e piena di vita."

Continua la collaborazione con l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini dirigendo un concerto nell'ambito della rassegna estiva "Stelle Vaganti" all'Auditorium Paganini di Parma e nel dicembre scorso *l'Histoire du Soldat* di Stravinskij alla Casa della Musica di Parma. Sempre con la Filarmonica Toscanini ha diretto la Seconda Sinfonia e il Doppio Concerto per violino e violoncello di Brahms con i solisti Sergej Krylov e Mario Brunello nell'ambito della Stagione Concertistica del Teatro Alighieri di Ravenna. Al Teatro Regio di Parma ha diretto un concerto lirico-sinfonico con il baritono Renato Bruson e il Don Giovanni di Mozart al Magnetic Festival di Capoliveri. È stato chiamato a dirigere il tour italiano dello spettacolo *Disney in Concert*, esibendosi in prestigiose sale da concerto come l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Palapartenope di Napoli, il Teatro Dal Verme a Milano e il Teatro Alfieri di Torino. Ha ricoperto il ruolo di direttore delle orchestre in palcoscenico nell'opera Ricciardo e Zoraide presso il Rossini Opera Festival. Ha recentemente diretto *Il Barbiere di Siviglia* al teatro Magnani di Fidenza con il basso Michele Pertusi e nel dicembre scorso, *Andrea Chénier*, riscuotendo un notevole consenso. È stato invitato dall'Istituto di Cultura italiano a dirigere *Bohème* al Teatro Municipal di Lima.